

«Il mega palasport di Pezzanesi? Un capitolo del suo libro dei sogni»

Il consigliere di minoranza Gianni Corvatta: «Mai inserito in programma. Con quali soldi lo farà?»

LA POLEMICA

TOLENTINO «Un altro dei fantomatici progetti di Pezzanesi». Commenta così il consigliere comunale del Partito Democratico, Gianni Corvatta, il progetto annunciato dal sindaco di Tolentino che prevede un nuovo palazzetto dello sport, in contrada Ributino, da 4500 posti dedicato, non solo allo sport, ma anche a convegni e concerti. «Abbiamo appreso dalla stampa questa idea – dice il consigliere di minoranza del Partito Democratico - . Ci sembra un progetto molto simile a quello delle Terme di Santa Lucia che prevedeva costruzioni faraoniche con finanziamenti dubbi, dal momento che non è dato sapere come il Coni interverrà. Tra l'altro, come mai non è stato chiesto un aiuto al Coni per i lavori di ristrutturazione della piscina comunale?».

I programmi

L'opposizione non era a conoscenza, dunque, del progetto del nuovo palasport, nonostante Giuseppe Pezzanesi abbia parlato di una costruzione che le passate amministrazioni avevano tenuto nel cassetto: «Non conosco alcun progetto tenuto nel cassetto dalle precedenti amministrazioni. Anche lui ha governato per cinque anni e non ne aveva mai fatto parola. Strano che lo renda noto proprio ora che, come



Il consigliere di opposizione Gianni Corvatta

conferma egli stesso, è difficile da realizzare per carenza di fondi. Si tratta di un'opera – prosegue Corvatta – che non è prevista nel programma quinquennale del sindaco e della giunta, già varato in consiglio comunale. Il palasport non è nemmeno previsto nel bilancio di previsione 2018-2020. Ci sembra proprio un altro capitolo del libro dei sogni di Giu-

«Dubbi anche sui fondi per il ponte dell'Addolorata. Meglio dirottarli altrove»

seppe Pezzanesi che sa solo fare proclami, ma per le questioni urgenti, come quelle del sisma, non prende iniziative nonostante i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione e dallo Stato».

La collocazione

Il consigliere del Partito Democratico espone dei dubbi anche per quanto riguarda l'area: «Il primo cittadino – osserva Gianni Corvatta – parla di un'area tra i nove e i dodici ettari, riservata ad impianti sportivi e non. Mi preoccupa il fatto che, oltre ad essere utilizzata per le attività sportive,

possa essere destinata alla costruzione di edifici residenziali o commerciali». Un altro punto da chiarire, secondo il consigliere democrat, riguarda il ponte di collegamento destinato al nuovo palas: «In merito alla questione del ponte dell'Addolorata – dice Corvatta – avevamo già manifestato il nostro parere: riteniamo che non si tratti di un lavoro prioritario e per questo motivo avevamo consigliato di spostare il finanziamento per quella struttura ad un altro ponte tra la cartiera e la zona Sticchi. Un lavoro che avrebbe alleggerito il traffico del Ponte del diavolo. Per questo motivo, se il ponte da noi suggerito dovesse servire anche per i nuovi impianti sportivi ne condividiamo la costruzione. Se invece si tratta di un ulteriore lavoro aggiunto a quello del ponte dell'Addolorata, la domanda è sempre la stessa: con quali soldi?».

La realizzabilità

Le dimensioni del nuovo progetto annunciato dal sindaco, Giuseppe Pezzanesi, sembrano così direttamente proporzionale a quelle dello scontro tra la maggioranza e l'opposizione sul nuovo palasport. Secondo la minoranza, infatti, non si tratta certamente di un progetto scadente, ma tra il dire e il fare, secondo il Pd, c'è di mezzo la difficoltà nel reperire i fondi e quindi di rendere questa idea una realtà.

Giulia Sancricca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ritorno dei volontari della Protezione civile pavese

Dopo gli aiuti incontro con il sindaco Piermattei



L'incontro con il sindaco

LA SOLIDARIETÀ

SAN SEVERINO A gennaio dello scorso anno arrivarono i a San Severino trainando una roulotte perché volevano dare un tetto a chi una casa non ce l'aveva più a causa del sisma, poi tornarono per portare un aiuto economico a chi doveva affrontare l'emergenza. Adesso i volontari del gruppo di Protezione civile di Torrazza Coste, in provincia di Pavia, sono tornati a San Severino per incontrare e salutare la comunità settempedana. A ricevere il gruppo che era guidato dal coordinatore dei volontari pavesi, Francesco Moroni, sono stati il primo cittadino settempedano, Rosa Piermattei, e il coordinatore dei volontari del gruppo comunale di Protezione civile di San Severino, Dino Marinelli. Il sindaco ha ringraziato chi, fin dal primo momento, ha fatto sentire la propria vicinanza dando un aiuto concreto alla città. La delegazione si è poi recata in vista al villaggio terremotati "Campagnano", nel rione San Michele, e nelle vie e nei quartieri più colpiti dalle scosse. La visita si è conclusa con la promessa, da parte degli amici di Torrazza Coste, di ritornare in futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica e yoga, un workshop al Politeama

L'evento innovativo ha avuto adesioni anche da fuori regione

L'APPUNTAMENTO

TOLENTINO Il Politeama ha ospitato domenica l'evento olistico "Yoga e musica – 7 note per 7 chakra", aprendosi anche a occasioni diverse dallo spettacolo. All'evento organizzato e tenuto da Sibilla Leanza e Cinzia Penesi hanno partecipato persone, arrivate anche da fuori regione. Il workshop ha esplorato

le interazioni della musica con lo Yoga, con laboratori, esperienze e con la pratica Yoga eseguita con l'accompagnamento al pianoforte. I chakra vibrano in risonanza con la musica e i suoni che hanno la loro stessa vibrazione. Un format innovativo che ha riscosso grande successo e che verrà replicato in altre città d'Italia. Sibilla Leanza è insegnante di Ananda Yoga e operatrice olistica. Cinzia Penesi è direttore d'orchestra e di coro, pianista, compositrice e svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I partecipanti al workshop di musica e yoga al Politeama